

» confidenti in ciascuna piazza marittima e di quella restasse ca-  
 » pace d'ogni particolare tanto di gente, quanto di vettovaglie, e  
 » munizioni e che insomma adoperasse il suo buono ingegno per  
 » vedere d'havere tanto in mano di fermo che andandovi ad essa  
 » piazza vascelli Spagnuoli con la sua scorta si potesse fare la  
 » presa; e le due lettere erano una del proprio Vicerè la quale  
 » diceva andasse con prudenza, e molto trattenuto nel negotio  
 » aspettando qualche buon esito con il suo prudente ingegno, e  
 » giuditio, l'altra era del Segretario del proprio Vicerè la quale  
 » diceva che dovesse andare avvisando la qualità delle forze che  
 » la Republica metteva all'ordine, e restasse capace d'ogni cosa  
 » spettante la città e fortezza marittima, poichè anco per altra  
 » parte si andava penetrando molti particolari molto importanti  
 » per il buon esito dei disegni del Duca d'Ossuna, soggiungendo  
 » esso capitano Antonio Giaffie, che quell'Alessandro Spinosa che  
 » fu accettato al servizio della Republica fosse stato mandato an-  
 » ch'esso dall'istesso Vicerè di Napoli, ma che questo lo aveva  
 » inteso da altri che sono venuti da Napoli che 'l sudetto Spinosa  
 » fosse spia doppia del sudetto Vicerè di Napoli; e che il capitano  
 » Giacomo Pietro non lo potesse sopportare per il desiderio che  
 » aveva d'essere lui solo nel servizio del Duca d'Ossuna.

» Fu interrogato lungamente sopra questo capitolo, se il capi-  
 » tano Giacomo Pietro sapeva egli apertamente, che il prenomi-  
 » nato Alessandro Spinosa fosse stato mandato dal Vicerè di Na-  
 » poli a Venetia con disegno cattivo contro la Republica?

» Rispose, che il capitano Giacomo Pietro non lo sapeva di  
 » certo, ma avendolo visto in Napoli molto tempo praticare in corte  
 » del Vicerè ne prendesse gran gelosia, e sempre più crebbe in  
 » sospetto che questo tale Spinosa fosse mandato dal Duca d'Os-  
 » suna per fare qualche gran tradimento alla Republica come poi  
 » ne restassero certi alcuni francesi che erano stati a Napoli al  
 » servizio di quel Vicerè, ed avendo visto esso Spinosa, ed inteso  
 » che fosse stato ammesso al servizio della Republica trattassero